

News & Wine



In attesa di "condanna"

Mentre il "killer" del Brunello di Montalcino griffato Gianfranco Soldera, come anticipato da Montalcinonews, ha le ore contate, in molti, a Montalcino, stanno "alla finestra" per vedere cosa scriveranno coloro che si erano lanciati in accuse definite, dal sindaco Silvio Franceschelli, "fantasie". Soprattutto l'ipotesi della "criminalità organizzata" aveva indignato i cittadini di Montalcino, tanto che, il Consiglio comunale, ieri sera, ha espresso "ferma condanna verso chi ha usato questa ipotesi che lede l'immagine di Montalcino e di quanti, onestamente, lavorano per la creazione di uno dei più prestigiosi prodotti del made in Italy".

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Imu, al rush finale

Il 17 dicembre scade la seconda rata dell'Imu e mentre i cittadini si stanno preparando al versamento del conguaglio, con modello F24 o con il tradizionale bollettino postale, come stabilito dalla conversione in legge del decreto 201/2011, il Comune di Montalcino saprà solo il 10 gennaio 2013 se dovrà far ricorso al Fondo svalutazione crediti per coprire l'eventuale differenza in negativo stimata intorno ai 200.000 euro. Tanto, infatti, occorrerà aspettare per conoscere l'effettivo ammontare dell'Imposta Municipale sugli Immobili di Montalcino.

Soci@l

"Austerity" for Christmas?

"Considerato il momento che Montalcino si trova a dover affrontare, abbiamo deciso di non spendere gli 8.000 euro, solitamente destinati agli addobbi, in favore di un Natale più sobrio e contenuto". Ecco le parole del Sindaco di Montalcino, Silvio Franceschelli. Natale sobrio o Natale "sottotono", voi che ne pensate? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com

tetractis progetti

Cultura & Paesaggi

Torrenieri-Montalcino: sinergia da creare

Da sempre scorre nel sangue dei cittadini di Montalcino, il capoluogo, e di Torrenieri, il centro più grande e popoloso tra le frazioni della città del Brunello, una animosa ostilità che, spesso, si riflette sulla vita quotidiana del Comune, che si divide e smette di "fare sistema". Questo fazzoletto di terra, immerso nella Val d'Orcia, è conosciuto, ammirato e apprezzato in tutto il mondo: è la patria del Brunello che, prodotto in tutto il territorio del Comune di Montalcino, anche nell'area di Torrenieri, antica "Mansio" sulla via Francigena, regala a gran parte della comunità i suoi frutti, con importanti ritorni economici e d'immagine. Un'eccellenza dell'agroalimentare "made in Italy" di grande interesse per l'economia locale e internazionale che crea e diffonde ricchezza su tutto il territorio, frazioni comprese. È in questo quadro che, in molti, non si spiegano perché, troppo spesso, i due centri urbani si mettano in "competizione". Una gara sui servizi e sulle prestazioni, che negli anni, in alcuni casi, sono stati latitanti a Torrenieri. E mentre oggi molto è stato fatto per creare le stesse condizioni e le stesse possibilità per i cittadini di entrambi i centri urbani, sono ancora troppi gli abitanti di Torrenieri che preferiscono rivolgersi ad altri Comuni per beneficiare degli stessi servizi o delle stesse strutture che troverebbero anche a Montalcino. È il caso, solo per fare un esempio, del servizio scolastico, una "diatriba" lunga due decenni. Oggi, su 112 bambini che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Montalcino, solo 8 arrivano da Torrenieri, meno della metà degli alunni di questa fascia d'età che risiedono nella frazione. Sono 25, infatti, e, in massa, ben 17, frequentano le "Medie" nel Comune di San Quirico d'Orcia. Venti anni fa sceglievano San Quirico per consentire ai bambini di studiare l'inglese come lingua opzionale, insegnamento prima assente a Montalcino, oggi, alla consuetudine si sommano i collegamenti con bus di linea, migliori, nel ritorno, tra San Quirico e Torrenieri.

Uomini & Terra

1415: uno Statuto per Montalcino

Con i festeggiamenti per i 550 anni dalla nomina di Montalcino a città (21, 22, 23 dicembre 2012), verrà presentata una pubblicazione con la trascrizione di uno dei documenti più importanti della Montalcino medievale: lo Statuto del Comune del 1415. Un testo interessante che, tramite un elenco di norme per i cittadini, ci mostra gli usi e i costumi dei nostri progenitori. Sfolgiando le pagine dello statuto, ci accorgiamo che, già nel '400, Montalcino "produceva" vino e, non esisteva, è vero, il Brunello, ma lo statuto già fissava norme precise a difesa delle uve e del vino. Ma non finisce qui, esistevano norme per l'edilizia, sanzioni per gli impostori e i trasgressori, regolamenti su come scegliere i personaggi giusti a ricoprire le varie cariche che amministravano il territorio, disposizioni che regolavano i mercati e le attività commerciali e molto altro.



ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.61.86

DANIELE GALLUZZI
TERMOIDRAULICA E CONDIZIONAMENTO
energie rinnovabili
www.danielegalluzzi.it info@danielegalluzzi.it

Storia & Attualità

Mense scolastiche, 40.000 pasti all'anno di qualità certificata

Pasto fresco con alimenti di qualità certificata: Igp (Indicazione Geografica Protetta), biologici, di "filiera corta" come l'olio prodotto con olive frante nel territorio di Montalcino e menù adatto all'età, predisposto da un medico specialista in scienze dell'alimentazione, Daniele Leoni. Sono questi i principali ingredienti dei 40.000 pasti che ogni anno la C.I.R. Food Cooperativa italiana di ristorazione, prepara e serve ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria di Montalcino e Torrenieri. Un servizio, in appalto, quello della refezione scolastica, che costa al Comune 300.000 euro l'anno. Un importo che, copre, oltre alle materie prime e all'elaborazione dei pasti, anche la forza lavoro impiegata nella preparazione del pranzo. Sono in tutto quattro, due nel plesso scolastico di Montalcino e due in quello di Torrenieri, le persone che lavorano per la società di ristorazione "dall'entrata in funzione, per l'intera giornata, della scuola dell'infanzia, e del tempo pieno nella scuola primaria" fino alla "chiusura estiva delle scuole". Un lavoro che assicura pasti caldi ai bambini della scuola dell'infanzia (84 di Montalcino e 33 di Torrenieri) e agli alunni della primaria, 144 a Montalcino e 70 a Torrenieri.

Querce Bettina
Viticoltori in Montalcino
www.quercebettina.it
info@quercebettina.it